

**Nicola Savarese**

*Un e-book enciclopedico sui teatri antichi greci e romani*

**Abstract**

A cd-rom that contains the census-catalogue of the theatres of the ancient world: 2350 interactive pages, more than 1.000 Graeco-Romans theatres, listed with photo, plants and virtual reconstructions and a rich apparatus of historical and bibliographical notes.

Un cd-rom che contiene il catalogo dei teatri del mondo antico: 2350 pagine interattive, più di 1000 teatri greco-romani, schedati con foto, piante e ricostruzioni virtuali e un ricco apparato di note storiche e bibliografiche.

*Teatri antichi greci e romani*, si autodefinisce un *e-book* e si presenta come un cd-rom: «Un affascinante percorso nei teatri del mondo antico. 2350 pagine interattive, più di 1.000 teatri greci e romani catalogati con foto, piante e ricostruzioni virtuali»<sup>1</sup>. Si può dire che l'opera sia il seguito e il compimento, di un monumentale lavoro precedente curato delle stesse autrici: un censimento-catalogo analitico dei teatri greci e romani in tre volumi<sup>2</sup> che è stato riversato – e ampliato – in questa versione digitale.

Come è noto, nei paesi che gravitano attorno al bacino del Mediterraneo – con un'estensione che raggiunge la Germania e la Gran Bretagna da un lato e l'Afghanistan dall'altro – si possono contare ancora oggi i resti di oltre mille edifici teatrali di epoca greca e romana. Se sotto l'aspetto cronologico questi teatri sono distribuiti lungo un arco di tempo di dieci secoli – dal teatro di Dioniso ad Atene, tra VI e V sec. a.C., alla caduta dell'impero romano, periodo in cui i teatri caddero in disuso – la loro influenza sulla cultura teatrale prosegue fino ai giorni nostri: l'edificio teatrale è infatti una delle eredità più importanti che la cultura greco-romana ha trasmesso alla moderna civiltà europea e occidentale. Si può dunque comprendere come questo piccolo cd-rom che cataloga e descrive questa preziosa eredità attraverso schede, ricostruzioni 3D e approfondimenti di storia e architettura teatrale, costituisca esso stesso un preziosissimo

---

<sup>1</sup> *Teatri antichi greci e romani*, e-book a cura di Paola Ciancio Rossetto e Giuseppina Pisani Sartorio. Ricostruzioni virtuali di Henrique Rossi Zambotti, Roma, Casa Editrice S.P.R. – Distribuzione Edizioni Quasar, Collana multimediale di Archeologia, 2006, € 48.

<sup>2</sup> CIANCIO ROSSETTO – PISANI SARTORIO (1995, 3 voll., pp. 502+609+599). Una versione molto ridotta – in pratica un semplice elenco dei teatri –, ma utile da tenere a portata di mano e che andrebbe dunque ristampata, si intitola: *Memoria del teatro. Censimento dei teatri antichi greci e romani* (CIANCIO ROSSETTO – PISANI SARTORIO [2002, pp. 160]). Per avere qui la rassegna dei maggiori studi-riferimento sugli edifici teatrali antichi aggiungerei i classici volumi di Margaret Bieber (BIEBER [1961]) e di Aldo Neppi Modona (NEPPI MODONA [1961]), ai quali va aggiunto il recente documentatissimo SEAR (2006, pp. 465).

patrimonio di informazioni. Vale quindi la pena di riportare gli indici del lavoro per comprenderne la portata.

Iniziamo dalle aree geografiche, ben tre continenti, con le nazioni moderne che ospitano i resti archeologici dei teatri. Esse sono l'Europa (Albania, Austria, Bulgaria, Cipro, Croazia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Italia, Lussemburgo, Macedonia, Portogallo, Romania, Serbia, Spagna, Svizzera, Ucraina, Ungheria); l'Africa Settentrionale (Algeria, Egitto, Libia, Marocco, Tunisia) e l'Asia (Afghanistan, Giordania, Iran, Iraq, Israele, Libano, Palestina, Siria, Turchia).

Il catalogo utilizza vari elementi per la catalogazione (tipologia del teatro, posizione urbanistica, orientamento, dimensioni, cronologia, stato di conservazione, numero stimato degli spettatori, eventuale riuso, descrizione della struttura con indicazioni sulla decorazione scultorea e sulla documentazione epigrafica) elementi che tendono a fornire una sintetica informazione sulle caratteristiche dell'edificio schedato. Sono stati conteggiati anche i teatri identificati solo da saggi di scavo, anche se poi reinterati, o individuati da ricognizioni sul terreno ma sono indicati anche gli edifici localizzati sulla base di documentazione d'archivio, testi letterari, fonti antiche, che indichino espressamente il teatro o parti di esso; o identificati indirettamente sulla base di iscrizioni testimonianti restauri ad un teatro o a parti dell'edificio. Sono stati anche inseriti nelle schede (ma non conteggiati) gli edifici identificati in via ipotetica come teatri sulla base di iscrizioni che ricordano attori, mimi, ludi scenici, celebrazione di Dionisie, coregie, etc., o per la presenza di sculture (maschere teatrali, telamoni, etc.); le schede riguardano anche la localizzazione di strutture (non conteggiate), la cui attribuzione è risultata dubbia tra teatro o anfiteatro, tra *odeon* e *bouleuterion*, o a strutture assimilabili a teatri, ma la cui funzione teatrale rimane dubbia (ninfei, esedre-belvedere, *auditoria* o semplicemente strutture semicircolari o gradinate con funzioni culturali). Il catalogo è dunque il più ampio possibile e fornisce numerosi suggerimenti bibliografici per approfondire le singole ricerche.

Il cd-rom tuttavia non si limita al catalogo ma fornisce anche una zona di *Approfondimenti* sulla storia del teatro antico, in particolare sulla trasformazione della sua struttura architettonica. Si attiva un vero secondo percorso oltre le schede che comprende brevi testi su: *Teatri arcaici*, *Teatri greci*, *Vitruvio: il Teatro greco*, *Spazio teatrale e spazio politico in Grecia*, *Teatri greco-romani*, *Teatri romani*, *Vitruvio: il teatro romano*, *Teatri "privati"*, *Pompeo: il primo teatro stabile a Roma*, *Decorazione scultorea e propaganda imperiale*, *L'anfiteatro a teatro*, *Teatri "effimeri"*, *Teatri-templi*, *Teatri gallo-romani*, *Colimbetre*, *Odea*.

La struttura del teatro antico viene poi analizzata nelle sue parti architettoniche: *L'orchestra*, *La scena*, *Il sipario*, *La cavea*, *Il numero degli spettatori*, *Le dimensioni dei teatri*, *L'acustica teatrale*, *Il velum o velarium*. Altri aspetti della storia del teatro, fino alla sopravvivenza nella nostra moderna cultura moderna, vengono poi illustrati in ulteriori schede: *L'inserimento dei teatri nelle città antiche*; *Gli architetti dei teatri*; *La*

“perizia” di Plinio sul teatro di Nicea; *L’evergetismo*; *La diffusione dei teatri nel mondo antico*; *Il riuso dei teatri antichi*; *La sopravvivenza del teatro antico*; *Teatri di verzura*; *I teatri della memoria*. Una serie di ricostruzioni e modellazioni in 3D delle *Tipologie teatrali* (teatro greco, teatro romano, odeon, teatro gallo-romano, il teatro tempio) e di dettagli architettonici e funzionali consentono di avere con immediatezza un’idea delle strutture sceniche di cui si parla nell’e-book: *mekané*, *periaktoi* e *theologeion*, *velario*, *teatro ruotante di Curione*, *colimbètre*, etc.

Nell’*Appendice*, infine, si riepiloga brevemente e per pura comodità la storia della produzione dei testi drammatici antichi sia in Grecia che a Roma, delle maschere, delle scenografie etc., secondo una serie di argomenti che vale la pena di enumerare: autori e testi: autori drammatici in Grecia e a Roma; i protagonisti del teatro: il ruolo dell’attore; regia, dizione e gestualità; gli espedienti drammatici; alcuni nomi di attori famosi in Grecia e a Roma; donne in scena; i doppiatori; gli attori plurilingue. Maschere e costumi: i costumi degli attori; le maschere; il catalogo delle maschere teatrali di Giulio Polluce. Scenografie e allestimenti teatrali: scenografie e macchine teatrali in Grecia e in Roma; la regia; tuoni e rumori vari; musica e danza nel teatro greco e romano; il “Giudizio di Paride” in Apuleio. Il pubblico a teatro: spettatori a teatro in Grecia e a Roma; gli applausi e i fischi; i posti e i costi; i programmi; gli orari degli spettacoli; teatro e censura politica a Roma. Le rappresentazioni in Grecia e a Roma: teatro e feste religiose; il concorso drammatico ad Atene; tragedia, commedia e dramma satiresco; le commedie fliaciche; i *ludi scaenici* a Roma; atellane, mimi, pantomimi, tetimimi.

Un esauriente glossario facilita la comprensione dei termini tecnici e un altrettanto particolareggiata bibliografia rinvia agli studi sugli argomenti più importanti.

Come si evince da questi elenchi di titoli e di argomenti, ai quali corrispondono testi ben scritti ma non puramente divulgativi, quest’opera si impone come importante e esaustivo contributo, valido come censimento e come aggiornata enciclopedia, e dovrebbe avere il suo posto d’onore nelle biblioteche personali degli studiosi come in quelle universitarie. È difficile pertanto trovare lacune. Indicherò soltanto un aspetto che appartiene alla mia visione del teatro antico: se avessi pensato lo stesso catalogo avrei inserito fra gli edifici presi in esame anche gli anfiteatri che per me appartengono alla stessa storia e ne sono, per certi versi, il compimento. Una nuova versione dell’opera – in libro o magari in digitale direttamente su internet – potrebbe includere anche questi edifici di divertimento mentre, ne siamo sicuri, in qualche sperduto villaggio del Mediterraneo, continueranno a emergere resti di antichi teatri per aumentare un catalogo che sembra inesauribile.

*referimenti bibliografici*

BIEBER 1961

M. Bieber, *The History of the Greek and Roman Theater*, Princeton, N.J.

CIANCIO ROSSETTO – PISANI SARTORIO 1995

P. Ciancio Rossetto – G. Pisani Sartorio (a cura di), *Teatri Greci e Romani: alle origini del linguaggio rappresentato. Censimento Analitico*, ideazione di M. Scaparro, coordinamento di F. de Septis; testi di J. Duvignaud, E. Frézouls, A. Gala, H.P. Isler, G. Monaco, P. Ciancio Rossetto, G. Pisani Sartorio, F. Sear e M. Scaparro; testo italiano/inglese/francese/tedesco, Pomezia (Roma), 3 voll.

CIANCIO ROSSETTO – PISANI SARTORIO 2002

P. Ciancio Rossetto – G. Pisani Sartorio, *Memoria del teatro. Censimento dei teatri antichi greci e romani*, Roma.

NEPPI MODONA 1961

A. Neppi Modona, *Gli edifici teatrali greci e romani. Teatri, odei, anfiteatri, circhi*, Firenze

SEAR 2006

F. Sear, *Roman Theatres. An Architectural Study*, Oxford.